

N. 17516

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAPHA)

TITOLO: "AVE MARIA"

Metraggio | dichiarato .....

2580

accertato .....

Marca: Diana Film Gloria

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione Diana Film - Gloria

Regia: Alfred Enoch

Interpreti: Zoya Lengyel - Hans Sander, Marianne Gold

Karin Twardy, allora famosa cantante durante l'imminente di guerra si era ridotta ad una cantante di locali notturni per guadagnare il bisogno della vita ed il mantenimento di sua figlia Daniela in un convento. Durante una visita a sua figlia in collegio fa conoscenza di un industriale Dietrich Contrand che si trova a far visita con suo figlio Tommy a sua figlia pure in collegio. Entusiasta di Karin il sig. Contrand invita Karin con la figlia ad una festa di famiglia ed anche Tommy si innamora di Daniela.

Karin memore della sua vita fugge ed il Sig. Contrand trovandosi per impegni in città capia nel locale dove si esibisce Karin.

L'incontro è terribile per Contrand e così la professione di Karin comprometterebbe gravemente l'unione di Tommy con Daniela.

Karin gli promette di scomparire per sempre dalla vita di sua figlia per non renderla infelice e durante il viaggio in Finlandia fa conoscenza di una signora colpita gravemente dal destino. Questa signora è vittima di un incidente a Karin somiglia i suoi duimenti con quelli della morta ed ha così la possibilità di trovare lavoro nella casa del Dottor Melartin.

Karin apprende che dopo il lutto per sua madre si è sposata con Tommy ed attende un figlio e non può fare a meno di rivedere sua figlia ed assistere al battesimo di suo nipote.

L'Ave Maria cantata da Karin fa riconoscere a Daniela la voce della mamma che abbraccia e terrà sempre con sé.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'articolo 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso

13 OTT. 1954

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

Roma, li 20 OTT. 1954

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Scalfare

Tip. - c. 1000